PATTO DI INTEGRITA'

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il Patto di integrità è lo strumento che la Fondazione MACC adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Fondazione MACC e gli operatori economici, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

La partecipazione alle procedure di gara, nonché l'iscrizione ad eventuali albi di elenchi fornitori, nonché l'eventuale iscrizione al mercato regionale Sardegna CAT, è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di Integrità.

Il Patto di Integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto.

Il Patto di Integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'art.105 del D.Lgs 50/106.

Art. 2 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico: si impegna a segnalare alla Fondazione MACC qualsiasi tentativo di irregolarità o turbativa nelle fasi di regolazione ed esecuzione del contratto a tal fine dichiara:

- di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto
- di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o finalizzate a facilitare la gestione del contratto;

L'operatore economico sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dalla Fondazione MACC, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Art. 3 - Obblighi della Fondazione

La Fondazione si obbliga a:

- non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico

FONDAZIONE MACC

Sede Legale: Via Savoia 2 - 09011 Calasetta (SU)

Tel. +39 0781 887219 - www.fondazionemacc.it

P.I. 03455830921 - C.F. 90032450927

- non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera distorsiva la corretta gestione del contratto.

Art. 4 - Validità del Patto di Integrità

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto, in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta.